

PRESENTAZIONE DOMANDE DI SOSTEGNO ANNO 2018

Il bando pubblicato dalla Regione Lazio (determinazione G02907 del 09/03/2018) prevede che i detentori delle risorse genetiche autoctone tutelate (L.R. 15/2000) possano presentare, entro il 15 maggio (**prorogato al 15 giugno**), domanda di sostegno per l'annualità 2018, secondo la Misura 10 "Pagamenti Agro-climatico-ambientali", Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", con riferimento alle seguenti tipologie di operazione:

- **10.1.8 "Conservazione in azienda e in situ della biodiversità agraria vegetale"**
- **10.1.9 "Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale"**

Requisiti richiesti:

- essere agricoltori attivi singoli o associati; associazioni di agricoltori (attivi) o associazioni miste di agricoltori (attivi); altri gestori del territorio che perseguono la finalità di conservare e tutelare la biodiversità;
- disporre del fascicolo unico aziendale come previsto dal DPR 503 del 1° dicembre 1999, depositato presso un CAA (centro assistenza agricola) o un tecnico abilitato;
- aver aderito alla Rete di Conservazione e Sicurezza prevista dall' art. 4 della L.R. n. 15/2000. Fermo restando il rispetto delle vigenti normative fitosanitarie e di qualità, il beneficiario deve utilizzare materiale di propagazione o riproduzione della risorsa genetica vegetale tutelata, fornito da un soggetto iscritto alla Rete di Conservazione e Sicurezza.

Impegni da osservare per l'operazione 10.1.8 "Conservazione in azienda e in situ della biodiversità agraria vegetale":

- coltivare per un periodo non inferiore a cinque anni, nei relativi areali di conservazione (in situ), almeno una delle varietà locali autoctone e minacciate di erosione genetica iscritte al "Registro Volontario Regionale" istituito con la L. R. 1 marzo 2000, n. 15. L'elenco delle risorse genetiche eleggibili all'aiuto ed i relativi areali è riportato nell' ALLEGATO 2 del Bando Pubblico di cui alla D.G.R 02907 del 09/03/2018;
- i detentori di specie arboree **adulte disposte in esemplari isolati** (massimo 10 piante) devono effettuare gli interventi e le cure colturali necessari a proteggere e mantenere vitali le piante, registrandone l'esecuzione nel "quaderno di campagna". **Per pianta adulta è da intendersi l'esemplare che al momento del rilascio della domanda è in grado di fruttificare;**
- i detentori di specie arboree disposte in esemplari isolati o in filari, il cui impianto sia stato effettuato nel corso del precedente PSR (2007-2013), hanno l'obbligo di redigere un progetto che riporti la posizione geo referenziata delle piante, i dati relativi alle analisi del terreno, le modalità di lavorazione del terreno, la distanza e la forma di allevamento, le modalità di irrigazione e protezione delle giovani piante. Il progetto di cui sopra dovrà essere sottoposto alla valutazione di ARSIAL al fine di avere la garanzia che l'impianto abbia i requisiti per il mantenimento delle piante tutelate sia nel breve che nel lungo periodo;
- non coltivare OGM su tutta la superficie aziendale.

Impegni da osservare per l'operazione 10.1.9 "Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale":

- allevare in purezza i capi appartenenti alle razze elencate nell'ALLEGATO 3 del Bando Pubblico di cui alla D.G.R 02907 del 09/03/2018, per il numero di UBA assoggettati ad impegno;
- provvedere a fare iscrivere i capi nei rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici, ove attivati. In mancanza di questi produrre apposita attestazione di appartenenza alle razze, rilasciata da ARSIAL;
- mantenere la consistenza iniziale dell'allevamento per tutta la durata dell'impegno, e comunque per un periodo non inferiore a cinque anni.

Agevolazioni previste:

- **10.1.8 "Conservazione in azienda e in situ della biodiversità agraria vegetale"**:
 - Arboree e altre perenni: 700,00 €/Ha;
 - Cereali e altre colture seminative: 250,00 €/Ha;
 - Ortive: €/Ha 500,00;
 - Piante arboree adulte isolate (massimo 10 piante adulte per singolo beneficiario): 70,00 €/pianta.
- **10.1.9 "Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale"**:
 - 200,00 €/UBA.

Nota: il beneficiario sulla intera superficie aziendale, anche se di piccola entità, deve rispettare i requisiti minimi in materia di condizionalità.

- <http://www.arsial.it/arsial/biodiversita/>



Unione europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
LAZIO

